ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Crisi idrica Abruzzo, al lavoro per proposta di dichiarazione dello Stato di Emergenza

13 Agosto 2024



Il riconoscimento dello Stato di Emergenza da parte del Governo centrale per la situazione di grave crisi idrica che, in queste settimane, sta interessando il territorio abruzzese ed in particolare il chietino. È l'obiettivo prioritario sul quale la Regione, supportata dall'Agenzia regionale di protezione civile, sta lavorando all'esito della riunione di ieri della Cabina di regia permanente per l'emergenza idrica in Abruzzo, presieduta dal vicepresidente ed assessore con delega Sistema idrico e Agricoltura , Emanuele Imprudente, alla presenza anche dell'assessore alle Attività produttive, Tiziana Magnacca. Tavolo al quale hanno preso parte oltre alla Regione tutti gli enti gestori del Sistema Idrico coinvolti, a partire dall'ERSI Abruzzo, l'ente regionale del servizio idrico.

Una necessità, quella di arrivare alla dichiarazione dello stato di emergenza da parte del governo nazionale, visto che i dati oggettivi sulla carenza di acqua non avevano raggiunto livelli così scarsi dal 2007. Nello specifico, la proposta di dichiarazione di stato di emergenza, che è in via di definizione da parte dell'Agenzia regionale di Protezione civile, non appena verrà completata la fase

istruttoria e di raccolta dati, sarà firmata dal presidente della Giunta regionale Marco Marsilio ed inviata a Roma. In occasione dell'incontro di ieri, è stato fatto il punto sulle maggiori emergenze esistenti sul territorio regionale in tema di carenza idrica e sono state anche approfondite le misure straordinarie previste dai Piani di emergenza dei gestori. In primo luogo, l'utilizzo di autobotti al servizio delle popolazioni dei Comuni dove l'acqua non arriva, la predisposizione di turnazioni nell'erogazione dell'acqua per limitarne il consumo e le riduzioni di portata della risorsa idrica.